



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
I.C. N. M. Nicolai,- Via Nicola Maria Nicolai 85, 00156 - Distretto 13°  
06.41220371 -fax. 06.4102614

## CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO COMPRENSIVO NICOLA MARIA NICOLAI

*“Canta pure, Grillo mio, come ti pare e piace: ma io so che domani, all'alba, voglio andarmene di qui, perché se rimango qui, avverrà a me quel che avviene a tutti gli altri ragazzi, vale a dire mi manderanno a scuola, e per amore o per forza mi toccherà studiare; e io, a dirla in confidenza, di studiare non ne ho proprio voglia e mi diverto più a correre dietro alle farfalle e a salire su per gli alberi a prendere gli uccellini sul nido.”*

Carlo Collodi, *Le avventure Pinocchio*



## INTRODUZIONE

Il passaggio da Circolo Didattico ad Istituto Comprensivo ha reso necessaria la realizzazione del curriculum verticale.

“Ogni scuola predispone il curriculum all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell’autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.”(Dalle indicazioni nazionali 2012 )

L’ambiente cooperativo degli istituti comprensivi offre l’opportunità di rendere più incisiva la progettazione, di coltivare l’attitudine al confronto per sviluppare una vera e propria *comunità professionale*, all’interno della quale ci si relaziona costruttivamente.

Per la realizzazione del Curriculum d’Istituto, sono stati istituiti Dipartimenti verticali, ovvero articolazioni del Collegio che raggruppano insegnanti di tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) secondo una suddivisione di “ambito disciplinare”.

Per la realizzazione del curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, nella prima fase si è proceduto con una attenta lettura, riflessione e confronto delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012.

Gli esiti dei lavori di gruppo hanno evidenziato la necessità di creare un curriculum verticale che fosse realmente un punto di riferimento per l’attività didattica e formativa, legato al contesto socio-culturale, che esprimesse le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola e che avesse un linguaggio comune.

I gruppi di lavoro hanno ritenuto fondamentale elaborare un curriculum verticale **per competenze**, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l’apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2006.

“... Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”(dal Quadro di Riferimento Europeo).

Il conseguimento di tali competenze, delineate nel profilo dello studente, costituisce l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Questa scelta è stata ultimamente rafforzata dalla recente sperimentazione proposta dal MIUR relativamente al modello nazionale di certificazione delle competenze.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

L'Europa, con il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 ) ha individuato otto competenze- chiave per l'apprendimento permanente, indispensabili per la formazione alla dimensione europea della cittadinanza, elevate al di sopra degli stretti confini nazionali. Sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.

Le competenze-chiave per l'apprendimento permanente corrispondono alle competenze "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Esse vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

"Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni ."

(Raccomandazione [2006/962/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio).

**La comunicazione nella madrelingua:** Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

**La comunicazione nelle lingue straniere:** Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**La competenza matematica, scientifica e tecnologica:** Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

**Competenza digitale:** Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

**Imparare ad imparare:** Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

**Competenze sociali e civiche:** Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e

religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

**Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

**Consapevolezza ed espressione culturale** Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## L' ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il "Profilo dello studente" ci indica concretamente ciò che ciascun alunno deve aver raggiunto "al termine del primo ciclo di istruzione". Occorre quindi tenere presente la peculiarità di ciascuna persona nel suo percorso di apprendimento e di maturazione.

Il "Profilo" ci descrive uno studente che ha acquisito le competenze chiave europee che gli permetteranno di continuare il suo iter scolastico oppure di inserirsi nel mondo del lavoro.

**Le Indicazioni Nazionali**, per l'elaborazione del curricolo, indicano i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** al termine di ciascun ordine di scuola e i relativi **obiettivi di apprendimento**.

Per questo il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Nicola Maria Nicolai si articola a partire dalla correlazione fra:

- **traguardi per lo sviluppo delle competenze**
- **obiettivi specifici di apprendimento** previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati per ogni annualità
- **attività e contenuti**( suggerimenti da utilizzare e sviluppare nella stesura delle programmazioni delle interclassi) che si attuano in ciascun ordine di scuola per il conseguimento delle abilità previste nelle competenze-chiave europee
- **verifiche oggettive** di Istituto, di ingresso e finali
- **potenziamento formativo** : indica la partecipazione a tutte quelle azioni, progetti, iniziative che caratterizzano la scuola, ne costituiscono l'identità e concorrono allo sviluppo delle competenze previste nel profilo dello studente
- **strumenti**: prevedono l' utilizzo delle attrezzature e degli spazi di cui la scuola dispone per l'attuazione di una didattica laboratoriale.

## ESEMPIO DI SCHEMA DEL CURRICOLO

MATEMATICA CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA -			
<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (2006/962/CE)</b>		Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
NUMERI			
Competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi di apprendimento 5° classe scuola primaria	Attività/Contenuti	Verifiche/Modalità
<b>POTENZIAMENTO FORMATIVO :</b> Azioni per l'ampliamento dell'offerta formativa Laboratori Strumenti Visite guidate e viaggi d'istruzione			

## MAPPA DEL CURRICOLO

